



ID Samira: 178951
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00100
 Località: Forlimpopoli
 Contenitore: Raccolta Comunale d'Arte
 Numero di catalogo generale: 00000005
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: San Martino dona parte del mantello al povero

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000005
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	San Martino dona parte del mantello al povero
SGTT	Titolo	San Martino che divide il mantello col povero
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlimpopoli
PVCL	Località	Forlimpopoli
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	municipio
LDCN	Contenitore	Raccolta Comunale d'Arte

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza A. Fratti, 4
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	5350
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTZS	Frazione di secolo	prima metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1700
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1749
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito romagnolo (?)
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La piccola tela rappresenta San Martino di Tours, sul dorso di un bianco cavallo, vestito della corazza e dell'elmo piumato, di una gialla tunica e di un mantello rosso dall'ampio panneggio. Il Santo è raffigurato nell'atto di tagliare con la spada il lembo del manto con cui si coprono le nudità del povero mendicante rappresentato di spalle ai piedi del cavallo.

NSC

Notizie storico-critiche

La tela, pur nelle piccole dimensioni e nella sua collocazione in alto, sull'altare, rivela grazie all'immagine fotografica realizzata in occasione della campagna di pre-catalogazione, pregevoli qualità esecutive e pittoriche - in particolare, nella resa del Santo a cavallo e nella trattazione della fulgente armatura e delle vesti - che di gran lunga risarciscono delle ingenuità evidenti nella raffigurazione massiccia e "fuori misura" del cavallo e nella sbilanciata e irrealistica posa del mendicante. Purtroppo l'assenza di documentazione relativa al dipinto non consente di individuare con esattezza l'autore di tale composizione. Un raffronto - per quanto riguarda la composizione, nel suo insieme - si potrebbe tentare con il quadro "San Martino dona il mantello a un povero" originariamente attribuito a Donato Creti, quindi a Felice Torelli (F. Arcangeli, *La chiesa di San Martino in San Domenico in Cesena e i suoi dipinti*, 1964, p. 60), e più di recente ad Arcangelo Resani (A. Mazza, *Pittura bolognese nel territorio cesenate tra Seicento e Settecento*, in "Storie barocche. Da Guercino a Serra e Savolini nella Romagna del Seicento", Bologna 2004, pp. 44, 184 nota 100). Ma ancor più stringente parrebbe il raffronto con la tela di Cristoforo Savolini (1639-1677), "San Donnino martire e i Santi Carlo Borromeo, Apollonia e un devoto" datata 1671 e ancora conservata nella chiesa di San Domenico, proveniente dalla soppressa chiesa di San Martino di Cesena: in particolare ci si riferisce alla posa del devoto e alla resa dell'armatura del Santo titolare del dipinto (vd. Arcangeli, cit., pp. 55-56). Dalle "Memorie" del convento si evince che nel 1735 si provvide alla riedificazione dell'altare dell'Addolorata situato, prima dei lavori di costruzione della chiesa settecentesca, immediatamente sotto il campanile. La pregevole ancona, che risponde nell'apparato esornativo a un gusto tardo barocco o 'barocchetto', è ornata di stucchi opera del plastificatore F. Solari di Lugano. Le rifiniture con ornamenti 'd'oro fino' sono attribuite al forlivese Paolo Modiani. Completano la sistemazione dell'altare la graziosa statua della Madonna Addolorata (di autore ignoto; datata 1734) allogata all'interno della nicchia posta al centro dell'altare e protetta, tuttora, dalle tre lastre di vetro di Murano originali; e il piccolo ciclo con rappresentazione dei "Misteri dolorosi" che fu qui allogato nel 1735 ed è attribuito al pittore forlivese Pietro Antonio Placucci. In ultimo, venne posto come sopra-quadro il dipinto di piccole dimensioni raffigurante 'San Martino che divide il mantello con il povero'.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP	Tipo	Manoscritto
FNTA	Autore	Bertagnini, padre
FNTT	Denominazione	Memorie del convento dei Servi di Forlimpopoli ... incominciate a scrivere dall'anno 1723
FNTN	Nome archivio	Archivio di Stato di Forlì

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Aldini T.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	00041182
BIBN	V., pp., nn.	pp. 44 e 92
BIBI	V., tavv., figg.	figg. 37 e 38

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Mostra di pittura antica
MSTL	Luogo	Forlimpopoli, chiesa dei Servi
MSTD	Data	Marzo 1977

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE		
CMPD	Data	2013
CMPN	Nome	Bartoli, Silvia
AN ANNOTAZIONI		
OSS	Osservazioni	Il numero di inventario trascritto fa riferimento all'inventario corrente dei beni mobili di proprietà del Comune di Forlimpopoli